

CON IL CONTRIBUTO DI



CON L'ADESIONE DI



UCID
UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI



A.M.C.I.
ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI



A.C.O.S.
ASSOCIAZIONE CATTOLICA OPERATORI SANITARI



PER INFORMAZIONI

Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo
via Po, 35 - Udine
telefono e fax 0432 501016
cell. 349 4237861
e-mail: info@centrosturzo.fvg.it
sito: www.centrosturzo.fvg.it



SAN DANIELE
DEL FRIULI



IN COLLABORAZIONE CON



Istituto Superiore di Scienze Religiose
mons. Alfredo Battisti - Udine



DAL "LESSICO STURZIANO" IL METODO, GLI IDEALI, LE IDEE DI LUIGI STURZO PER LA NOSTRA SOCIETÀ

CON IL PATROCINIO



ARCIDIOCESI
DI UDINE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



FONDAZIONE
CUP



ARCIDIOCESI
DI GORIZIA

SEDE CONVEGNI: ISSR
Sala Luigi Scrosoppi
Viale Ungheria, 22 / Udine
(con parcheggio interno)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

21 GENNAIO 2015 ORE 17,30

• SALUTO INIZIALE

S.E. MONS. ANDREA BRUNO MAZZOCATO

Arcivescovo di Udine

“LUIGI STURZO E L'ECONOMIA CIVILE”

• RELATORE

PROF. LUIGINO BRUNI

docente di storia del pensiero economico
all'Università LUMSA di Roma

• INTRODUCE E MODERA

PROF. DON FRANCO GISMANO

docente di Dottrina sociale della Chiesa all'ISSR
di Udine

Luigino Bruni, economista e storico del pensiero economico, con interessi in filosofia e teologia, è personaggio di rilievo dell'economia di comunione e dell'economia civile. È editorialista di *Avvenire*. Insieme a Stefano Zamagni, è promotore e co-fondatore della SEC - Scuola di Economia Civile. Secondo Bruni e Zamagni, l'Economia Civile intesa come teoria economica affonda le sue origini in una tradizione di pensiero economico e filosofico che ha la sua radice prossima nell'Umanesimo Civile. La sua stagione aurea è l'Illuminismo italiano napoletano. Mentre con Smith e Hume si delineavano in Scozia i principi della Political Economy, a Napoli, negli stessi anni, si è sviluppata con Antonio Genovesi, Gaetano Filangieri, Giacinto Dragonetti e altri, l'Economia civile, ripresa poi nel novecento da Luigi Sturzo ma anche da economisti più applicati come Rabbeno, Luigi Luzzatti, o il fondatore dell'Economia Aziendale Gino Zappa per i quali il mercato, l'impresa, l'economico sono in sé luoghi anche di amicizia, reciprocità, gratuità, fraternità.

È forse venuto il momento di accogliere Sturzo di ritorno dall'esilio, evidenziando il presupposto fondamentale della sua straordinaria esperienza: l'identità cristiana su cui si è innestato un ministero intrecciato di vita, di cultura e di arte, di azione cattolica e di attività amministrative, di lotte politiche e religiose, lungo l'asse della retta intenzione di servire Dio e di non lavorare per sé, ma per gli altri e per Dio [cfr. Luigi Sturzo, *Lettere non spedite*, il Mulino, Bologna 1996, p. 104]. A più di cinquant'anni dalla sua morte, il *Lessico sturziano* intende riproporre, questa volta con il solo metodo del rigore scientifico, dal teologico al sociologico, dal filosofico allo storico, dall'economico al politico, i capisaldi del ricco pensiero del sacerdote di Caltagirone. Lungi dal rappresentare un compendio dogmatico o ideologico, il *Lessico sturziano* si propone di offrire a una nuova generazione di studiosi e cultori, una prima forma di storicizzazione del pensiero di don Luigi Sturzo. Si dirà: con i limiti stessi della storicizzazione! E per fortuna! Perché è così che sarà possibile rilanciare la ricerca su don Luigi Sturzo, ben al di là di ogni approccio ideologico, unitamente all'intera storia del movimento democratico cristiano europeo.